

provvidenze previste dalla Comunità europea per la tutela ambientale e territoriale venga inserita la coltura della nocciola, dal momento che essa rappresenta un forte baluardo al degrado ambientale e ai disastri idrogeologici che hanno riguardato il nostro paese. (3-00398)

Interrogazione a risposta in Commissione:

MARCORA, STRADIOTTO e FRANCI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nel dicembre del 2000 vengono pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* due bandi di gara, uno per 33 elicotteri monoturbina, e uno per 16 elicotteri biturbina per il Corpo Forestale dello Stato. Questa procedura, così come disposto dalle leggi n. 402 del 1998 e n. 358 del 1992, è ormai obbligatoria per tutta l'europa. Sulla base di tali procedure sono state espletate gare per l'acquisto di elicotteri da parte di diversi paesi europei, Germania, Inghilterra, Belgio, Olanda, Lussemburgo;

nel gennaio del 2001, l'Agusta, impresa produttrice di elicotteri, ricorre al Tar per annullare la gara. La sospensiva non viene concessa e nell'aprile del 2001 l'Agusta, vede respingere il suo ricorso nel merito;

nel maggio del 2001, l'Agusta ricorre al Consiglio di Stato per sospendere/annullare la gara;

il 5 giugno del 2001, scadono i termini per le offerte al Corpo Forestale dello Stato. Presentano offerta l'Agusta e Eurocopter per il motore. Per il Bimotore Agusta, Euricopter e MD Helicopter (ex Boeing). Le buste generalmente vengono aperte nel giro di 15 giorni. In questo caso ciò non avviene;

alla fine di luglio 2001, il Consiglio di Stato non concede la sospensiva e respinge il ricorso in appello;

nel luglio del 2001 la Presidenza del Consiglio interviene per bloccare la gara e insedia una commissione composta da 4

membri di cui il presidente nominato dalla presidenza e tre nominati dalla Forestale, con una procedura ed una composizione del tutto inusuali. Vengono, infatti, nominate due persone: un ex ufficiale di sorveglianza della Società Agusta e attualmente capo del reparto elicotteri nazionali di Armaereo ed un ex direttore del RAI (Registro Aeronautico Italiano) parente del direttore di stabilimento di una società della Agusta —:

per quale motivo una gara regolarmente convocata sia stata annullata e se non ricorrano i presupposti per un intervento nei confronti di un fenomeno di turbativa d'asta. (5-00385)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

TOLOTTI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

è ben nota l'importanza scientifica dall'istituto zooprofilattico sperimentale Lombardia ed Emilia Romagna;

è pertanto evidente a tutti la necessità che i componenti del consiglio di amministrazione, nominati dai competenti Consigli regionali e dal Ministero della salute, abbiano requisiti di elevata professionalità amministrativa e/o scientifica;

in particolare, il componente nominato dal Ministero della salute deve essere persona preparata e rappresentativa tale da garantire corretti e funzionali rapporti tra l'istituto zooprofilattico stesso, le regioni e il Ministero della salute;

il signor Gentili Roberto (Botticino, Brescia) che, secondo quanto risulta all'interrogante, è un esponente bresciano di Forza Italia, ha, in data 2 agosto 2001, presentato un atto di ricorso, presso il Tribunale amministrativo regionale, contro il presidente del consiglio regionale della Lombardia per la nomina del signor

Luca Magli (Orzinuovi, Brescia), avvenuta con DPC/760/NOM del 21 giugno 2001;

in tale ricorso il signor Gentili Roberto ha motivato la richiesta di annullamento, previa sospensione dell'esecutività, in base al fatto che il comitato di valutazione esprimeva sul signor Luca Magli un « parere di non idoneità », in quanto l'esperienza maturata dal candidato non è quella specificamente prevista per l'incarico da ricoprire;

risulta all'interrogante che il signor Gentili abbia ritirato il ricorso il giorno dell'udienza, in sostanziale coincidenza con la sua nomina nel Consiglio di amministrazione, avvenuta però su designazione del Ministero della salute —:

quali criteri il Ministero abbia adottato nel procedere alla nomina del signor Gentili, del quale non sono noti all'interrogante titoli di competenza in materia di sanità animale. (4-01321)

LUCCHESI. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

lo stato di salute degli ospedali italiani rileva gravi lacune create negli anni anche dalle difficoltà di applicazione della riforma sanitaria nonché da mancati controlli ispettivi; molti ospedali italiani presentano disfunzioni sia sotto l'aspetto tecnico che gestionale; in alcuni ospedali, ultimamente, si sono verificati incidenti gravi come la morte del signor Danilo Salvini di Codigoro, bruciato vivo il 2 settembre 2001 mentre si stava sottoponendo ad una seduta di ossigenoterapia presso l'ospedale di Delta di Valle Oppio, nel comune di Lagosanto (in provincia di Ferrara);

in alcuni ospedali a causa della mancanza di pulizia generale si sono avuti aumenti notevoli di infezioni post operatorie come anche la televisione ha messo in evidenza —:

quali siano le determinazioni che le autorità hanno intenzione di prendere per i casi evidenziati nonché quanto il ministero della salute stia facendo per riequilibrare gli *standard* degli ospedali italiani a quelli europei. (4-01322)

Apposizione di una firma a una interpellanza.

L'interpellanza urgente Biondi e altri n. 2-00135, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 6 novembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Vernetti.

Apposizione di una firma a una interrogazione.

L'interrogazione a risposta orale Cola n. 3-00091, pubblicato nell'allegato B ai resoconti della seduta del 16 luglio 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Delmastro Delle Vedove.

ERRATA CORRIGE

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove e altri n. 3-00128 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 22 del 24 luglio 2001, deve intendersi così sottoscritta: Ghiglia, Delmastro Delle Vedove, Foti, Gianni Mancuso, Meroi, Carrara, Arrighi.

Nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 novembre 2001, a pagina 1641, seconda colonna (interrogazione a risposta in Commissione n. 5-00375), alla ottava riga deve leggersi: « SODA, CORDONI, MONTECCHI e BUFFO. — *Al* » e non « SODA, CORDONI e MONTECCHI. — *Al* », come stampato.